

Oggi, mercoledì 27 dicembre; onomastico: Giovanni.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Quattro giovani jugoslavi, Zoran Stankovic, di 18 anni, Svobodan Asezonc, di 19, Branislava Rakscevic, di 19, e Vladimir Kefer, di 20 anni, sono stati arrestati per aver derubato la borsa, contenente un milione e trecentomila lire, alla turista australiana, Eugenia Seneruk, di 40 anni. I quattro ladri avevano seguito la donna in un negozio di tessuti di corso Vittorio. Fingendosi clienti sono riusciti ad afferrare la borsa che la signora aveva poggiato sul banco e sono fuggiti a piedi. Sono stati però bloccati da una pattuglia che passava di lì.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 112
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Città ambulanze 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveneni 490663
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Malada) 530972
Aids 5311507-8449695
Aied, adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6761453

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

- Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sp servizio guasti 182
Servizio borsa 67.05
Comune di Roma 67.11
Provincia di Roma 67.11
Regione Lazio 54571
Arca (baby sitter) 316449
Pronto t ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661

Orbis (prevendita biglietti concerti) 4746954444

- Acrolat 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 460310
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autoleggio) 47011
Herze (autoleggio) 547891
Biciniolleggio 6543394
Colliali (bicicli) 6541384

GIORNALI DI NOTTE

- Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal), viale Manzoni (S. Croce in Genesaleme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelut)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)



MOSTRA D'Annunzio in video e in «Luce»

La mostra su Gabriele D'Annunzio allestita presso la Biblioteca nazionale centrale (fino al 20 gennaio) conclude le manifestazioni per il cinquantenario della morte del poeta esponendo la preziosa raccolta di manoscritti, lettere, autografi e prime edizioni firmate dall'autore in possesso della biblioteca. La rievocazione del personaggio dalla «vita inimitabile» è affidata alla sezione fotografica della mostra, con istantanee di Francesco Paolo Micheli che ritraggono un poeta ancora imberbe dedito ai bagni e alle gite, di Giuseppe Primoli nei salotti mondani della Roma fin de siècle e di Mario Nunes Vais del periodo della Capponcina, la famosa dimora accanto alla villetta di Eleonora Duse su cui spetpegolarono i benpensanti di tutta Italia.



D'Annunzio a 17 anni (foto in mostra alla Biblioteca Nazionale)

teatro, alla musica e alla guerra, tra i rari cimeli spiccano il manoscritto de La figlia di Iorio, la prima stesura della Francesca da Rimini, il carteggio con l'editore Treves e la geniale sofferza dell'Alcyone e delle Laudi. Tra i documenti che la biblioteca è in procinto di acquistare figurano tra l'altro una lettera inedita a Pascoli (di ringraziamento per l'invio dei Poemi Civiltà) e un'altra in cui il poeta sollecita il duce a prendersi cura della pubblicazione della sua Opera Omnia. Marco Caporali

1992. Cinque anni per cinque temi legati alla ricorrenza del quinto centenario della scoperta dell'America. L'«Armadilla» ha pensato così di dedicare la gente agende alle conseguenze della scoperta del Nuovo Mondo. Il 1989 sarà invece dedicato all'impatto sulla condizione umana. La scoperta di nuovi popoli, diversi da tutti gli altri già conosciuti, impose la ricerca di un atteggiamento da tenere nei loro confronti. Elias Condal, che ha curato tutti gli inserti, ci ha anticipato i temi delle prossime annate: l'economia, la scoperta di giacimenti d'oro e d'argento e il loro effetto sul capitalismo mercantile, le piantagioni, la religione e l'emigrazione italiana in America. Per quanto riguarda l'edizione '89, Condal ha inserito scritti di Bartolomé de Las Casas, uno dei più grandi pentiti della storia dopo il genocidio degli indios, la bolla di Paolo III che per primo riconosce la qualità umana degli abitanti del Terzo mondo e brani sulle interpretazioni che l'Occidente elaborava sui «nuovi selvaggi». Insomma, l'«Armadilla», edita dall'Associazione Studi America Latina (via Tacito 10, telefono 68.78.208) è una preziosa quasi-enciclopedia per conoscere meglio l'America latina. S.F.S.

TEATRO

Con Benni prova d'attore

Prendete alcuni testi di Stefano Benni, conservandone tutta l'ironia pungente e graffiante, aggiungete un attore-mimo che canta, danza e recita e spazzate un po' di musica; shakerate ed avrete lo spettacolo-cocktail che il Teatro dell'Orologio ha preparato per questo fine anno. Si chiama «Di Benni in meglio», debutta questa sera alle 22,30 alla Sala Caffè del Teatro di via dei Filippini e rimarrà in cartellone fino all'8 gennaio prossimo. Lo spettacolo, che si avvale dell'adattamento teatrale di Mario Moretti, è un vero e proprio collage a più mani: oltre alle opere di Benni («Sindrome italiana» soprattutto, ma anche poesie e brani di testi diversi, scritti intorno ai primi anni '70), il protagonista Gianni De Sina ha utilizzato alcuni sketch del suo repertorio di mimo-comico-cabarettista ed ha invitato il maestro Claudio De Angelis a comporre le musiche che lo accompagnano al pianoforte.

DANZA

Sulle punte per fine d'anno

Pre-capodanno di danza all'Olimpico dove giovedì debutta il nuovo spettacolo della compagnia di Valeria Lombardi, in programma diverse coreografie della stessa Lombardi: Sinfonia classica su musica di Prokofiev che tratta una partita d'amore fra tennis e football; Concerto per due pianoforti di Berio, buffa lotta fra un gatto e un topo; The Dark Side of the Moon dei Pink Floyd per un drammatico ritratto sugli effetti della droga; Amleto-ouverture su musiche di Ciaikovsky e il Pas-de-deux della Carmen di Peil. Lo spettacolo si replica venerdì sempre alle 17,30 e alle 21 con due variazioni: il Divertissement dalla «Favorita» di Bizet e il Pas-de-deux dal Romeo e Giulietta di Lifer. Interpreti principali saranno Alberto Maggi, Giulia Busnardo, Gabriella Huober, Marco Bruschi, Vittorio Mazzoni e Maria Pia Gaggiolini.

APPUNTAMENTI

- Roma Italia Radio. Ore 06.55 «In edicola», breve rassegna delle cronache romane dei quotidiani. «Roma notizie» 7.55, 9.55, 10.55, 12.30, 13.30, 14.30, 15.55, 16.55, 17.55, 19.00, 20.30, 21.30, 22.30, 00.30. Ore 23.30 «L'Unità domani», anteprima delle pagine romane.
Filmstudio. Per la serie «Un kolossal per sognare» fino al 30 dicembre presso «Il Labirinto» (Via Pompeo Magno, 27) il Filmstudio 80 presenta i grandi film d'avventura. Oggi i predatori dell'arca perduta (ore 18.30, 22.30) e Il gioiello del Nilo (ore 20.30).
Euritalia. Le Bateau Ivre presenta al Parco del Turismo: oggi dalle 10 alle 13 discoteca Peter Pan, alle 15 Maximum in concerto, dalle 17 alle 21 discoteca e video storie col dj Massimiliano, dalle 23 discoteca con il dj Johnny.
Classico. Presso il nuovo locale in Via Libetta 7 questa sera per la settimana «El Charango» concerto dei Cruz del Sur con comba e bolero. L'ingresso è libero.
Teatro Argentina. Dal 2 al 7 gennaio alle ore 18.00 la Scuola d'arte drammatica di Mosca presenta Cercu di Victor Slavik, regia di Anatoli Vassiliev. Lo spettacolo dura circa quattro ore ed è in lingua originale ma potrà essere seguito in traduzione simultanea.
Crea. Presso il consultorio Crea, in via del Sudario 25 (convenzionato con il Comune di Roma) domani dalle 16 alle 19 servizio gratuito di consulenza ed assistenza legale a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza materiale e morale.



QUESTOQUELLO

Scuola Mario Riva. La scuola di teatro, giunta al 14esimo anno di attività, riprende i corsi di formazione professionale per attori di prosa, tenuti in collaborazione con la Regione Lazio. I corsi, completamente gratuiti, comprendono dizione, recitazione, psicotecnica, mimo, danza moderna, canto e altro. Ci sono anche seminari su storia del teatro, scenografia, trucco ecc. Gli insegnanti sono Gianroberto Cavalli, Roberto Francia, Antonello Riva, Marta Ferri. Ai corsi si accede per bando di concorso e le domande per essere ammessi alle selezioni vanno presentate entro e non oltre il 30 dicembre alla segreteria della scuola, via Teodorico Monticelli 12/a, oppure alla Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi 7. Per ulteriori informazioni telefonare ai seguenti numeri: 80.22.12, 80.25.59, 80.32.91.

Don Chisciotte. (Ovvero della fabulazione poetica): la rassegna acculturativa del maestro Domenico Fratiani (liberamente tratta da Miguel de Cervantes) è stata inaugurata lunedì presso la libreria-galleria «Remo Croce», corso Vittorio Emanuele 156, e rimarrà aperta fino al 6 gennaio.

Big Mama. Fino al 3 gennaio una settimana di blues con Luisiana Red (escluso il 1° gennaio). Ad accompagnarlo: Alex Britti alla chitarra, Claudio Rispoli al basso e Antonio Cerqua alla batteria.

Olimpico. Questa sera alle 21 presso il teatro in Piazza Gentile da Fabriano, concerto dell'Orchestra del Conservatorio di Budapest diretta da Paolo P. Ciardi. In programma musiche di Johann Strauss Jr.

Erbaavviglia. Sono in mostra a Via del Fiume (angolo Via Ripetta) giocattoli degli anni Trenta, alcuni autentici, altre perfette riproduzioni.

Coral. Il cocktail-bar Aldebaran, in Via Galvani 54, organizza un corso bisettimanale per barman, dal 10 gennaio. Professore: Luigi Di Meo, barman dello stesso Aldebaran. Il programma prevede una parte teorica e una pratica. Per iscrizioni telefonare al 7665850 oppure al 5746013 dopo le 19.

Piper. Per i mercoledì del Piper domani appuntamento alle 21,30 con il gruppo Crea, con l'artista americano Keith Hearing e con il balletto del Tea Koma.

Equatore. Nel locale di via Rasella è di scena questa sera la fusion con il quintetto Crisalis, mentre domani i Big Chill presenteranno un nutrito programma di rock revival. Balletto. A Genazzano il Bussottiooperaballet organizza dal 2 al 7 gennaio corsi di perfezionamento per concertisti già diplomati. Per informazioni: 6330182, 3668596.

BIRRERIE

Srananotte Pub, via U. Biancamano, 80 (San Giovanni). Peroni, via Brescia, 24/32 (p.zza Fiume). L'orso elettrico, via Calderini 64. I Giacobini, via San Martino ai Monti 46. Il Cappellaio matto, via dei Marsi 25 (San Lorenzo). Marconi, via Santa Prassede 1. S.S. Apostoli, Piazza S.S. Apostoli 52. San Marco, via del Mazarino 8. Vecchia Praga, via Tagliamento 77. Druid's, via San Martino ai Monti 28. Eleven Pub, via Marc'Aurelio 11. Birreria Gianicolo, via Mamei 26.

AGENDA

Noi e il nuovo mondo

Anno nuovo agenda nuova. Come districarsi fra la valanga di formati, optional e temi che le rubriche per il nuovo anno ci offrono? Una fra le tante, l'«Armadilla», agenda dell'America latina, secondo numero di una serie studiata per coprire l'arco di tempo che va dal 1988 al

Inseguendo Kafka fino alla stazione



Una scena de «Il silenzio delle sirene»

AGGEO SAVIOLI

Il silenzio delle sirene (Inseguendo Kafka). Ideazione di Alessandro Berdini e Maria Teresa Imseng. Drammaturgia di Giorgio Manacorda. Regia di Alessandro Berdini. Scena e costumi di Edwin Alexander Francis. Musiche di Paolo Modugno. Interpreti: Alberto Di Stasio, Maria Teresa Imseng, Enrica Rosso, Memo Dini. Compagnia Teatroriana, al Trianon.

Seconda parte (dopo Albergo occidentale) di un progetto ispirato all'opera di Franz Kafka, Il silenzio delle sirene prende il titolo da un breve testo (più apologetico che racconto) dello scrittore praghese, ma accoglie ampie citazioni da lavori narrativi più famosi, come La metamorfosi e La tana - che incomincia in qualche modo la vicenda - nonché dai taccuini e dall'epistolario. Le lettere alla fidanzata Felice forniscono sostanziosa materia al preludio dell'azione scenica. È un lungo brano, versificato con eleganza da Giorgio Manacorda, in endecasillabi (non sempre regolari, ci è parso), che l'attore Alberto Di Stasio dice all'interno di una enorme bottiglia, dove si trova rinchiuso. La fuoriuscita da essa non sarà, peraltro, un atto liberatorio, un ingresso nella vita. Al contrario, questa si trasferirà tutta in letteratura.

Siamo, insomma, all'identificazione piena fra l'autore e le sue dannate creature (il Gregor della Metamorfosi, il misterioso essere, fra umano e bestiale, della Tana); o, anche, alla coincidenza fra il male di vivere e il male di scrivere, saldatisi poi nel febbrile e reale morbo che condurrà Kafka a morte in età ancora giovane. Il presagio della fine, tuttavia, s'inscrive in una zona di quiete familiare, in un

momento di «chiaro» nel buio dominante.

Espressioni verbali e gestuali (con accenni di teatrodanza) si mescolano nello spettacolo (un'ora e un quarto circa), di cui l'aspetto più suggestivo e risolto ci è sembrato l'impianto scenografico: uno scorcio di vecchia e squallida stazione ferroviaria, luogo di partenza verso il nulla, di attesa senza speranza, di viaggi solo sognati, di messaggi mai arrivati (come quello del milico Imperatore). Ma anche luci e colonna sonora sono ben curate. È l'interprete protagonista, Di Stasio, offre una buona prova. Lo «doppio», in alcuni tratti, Memo Dini, mostrandoci notevoli qualità acrobatiche. Le presenze femminili (fidanzate, sorelle, fantasmi poetici...) sono assicurate da Maria Teresa Imseng (che pronuncia diverse battute nell'originale tedesco) ed Enrica Rosso.

Tre artisti che giocano sull'ovvio

ENRICO GALLIAN

Architettura: astrazione a cura di Robert Linsley. Bernie Miller, Robert McNealy, Elspeth Pratt. Galleria Sala 1 piazza di Porta San Giovanni, 10. Fino al 26 gennaio 1989. La galleria Sala 1 questa volta a cura di Robert Linsley espone con il titolo «Architettura: astrazione» opere di tre artisti canadesi che per motivi di studi storici hanno soggiornato a Roma. Il viaggio a Roma faceva parte anche di un cammino sulle rovine romane per motivi di istruzioni. Hanno esposto un atteggiamento aggressivo e critico nei riguardi dell'antico approccio di artisti venuti, per altri versi, in questo desolato paesaggio romano. E si sono volutamente proposti ironia e compiacimento, deformando e quasi recuperando con l'appoggio del ready-made, della Minimal-Art, del formalismo di Pratt, dell'imagerie di McNealy e mettiamoci anche De Chirico e Miller, quello che è «rimasto» e forse solo quello che si può ancora recuperare Ed

in questo deambulare misterioso e, perché no, anche un po' tra lo scanzonato e il mascalzoncello, hanno tentato di riprodurre particolari architettonici ingigantiti attribuiti a Michelangiolo, città avvenustiche fredde ed astrali, un accento di Colosseo gessato che contiene canne di bandiere rosse forse di passate manifestazioni sindacali. Di fatto però rimane più suggestivo e stimolante lo

spazio della galleria in se stesso con tanti mattoncini, con alle spalle la piazza di San Giovanni, che, è vero, un tempo era il centro di raduni romani politico-sindacali. Di fronte: la Scala Santa e la statua di San Francesco e più giù molto più giù il Colosseo, i Fori e il Campidoglio. Non si vendica così rispetto per questa città che cresce in maniera contorta, ma il non ricorrere all'artificio scenografico gra-

tuito. Ossia i tre artisti giocano sullo scontato, sull'ovvio per meglio dire, senza proporre strade nuove e più astrattive. Le citazioni a questo punto stanno a zero, ma per esempio: Pino Pascali forse avrebbe inondato a suo tempo con le sue vasche colme d'acqua azzurra piazza San Pietro, Piero Manzoni avrebbe ripulito con la calce bianca tutta Roma e forse i gloriosi bersagliere della breccia di Porta Pia in moviola tornerbbero indietro. En Ga

Editori Riuniti. I CIRRI. INCHIESTE INTERVISTE CONFRONTI SU FATTI E PROBLEMI DEL NOSTRO TEMPO. CESARE MUSATTI CHI HA PAURA DEL LUPO CATTIVO? Il decano degli psicoanalisti italiani ci parla delle paure individuali e collettive del nostro tempo. Lire 16.500.

Editori Riuniti. Albatros. Il piacere di leggere... la fantascienza. Il laboratorio dei sogni. Fantascienza americana dell'Ottocento a cura di Carlo Paggetti. Melville e Hawthorne, Poe e Dickinson, Twain e London: alcuni grandi scrittori americani si confrontano con la scienza-fiction. Lire 25.000. Arkadij e Boris Strugackij. Lo scarabeo nel formicaio. Due insoliti romanzi dei più famosi autori di fantascienza sovietici. Lire 25.000.